Siracusa. Omologazione del De Simone per la Lega Pro entro il 16 giugno

Non suscita grosse preoccupazioni l'omologazione del De Simone per la Lega Pro. In fondo sono passati solo quattro anni dall'ultimo, massiccio adeguamento alle regole fissate per gli impianti di gioco.
Lo stadio comunale ha ricevuto nei giorni scorsi la visita dell'ispettore di lega e della commissione pubblici spettacoli. Chieste migliorie ed interventi ma nulla di particolarmente complesso.
Il manto di gioco e la recinzione hanno superato il controllo. Le telecamere e l'impianto di videosorveglianza sono già esistenti e funzionanti, vanno riattivati come la sala controllo in tribuna centrale. Nessun problema per la saletta antidoping ed il sistema di prefiltraggio.
Il Comune, proprietario dell'impianto, si sta mettendo in moto per una serie di richiesti lavori negli spogliatoi dove vanno sistemate alcune pareti e porte. Consigliato anche il taglio e la potatura di alcuni alberi presenti nell'area del De Simone. In totale, meno di 50.000 euro per "chiudere" la pratica. Dopodichè arriverà l'ok per l'utilizzo dello stadio siracusano per le gare interne del Siracusa giusto in tempo per la scadenza di giorno 16 giugno.

Siracusa. Furto in via del

Cormorano, arrestato 44enne con la refurtiva in casa

Furto e possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli, sono le accuse di cui dovrà adesso rispondere un 44enne siracusano. Per gli investigatori della Mobile sarebbe l'autore di un furto in abitazione in via del Cormorano.
Ritrovata anche la refurtiva, celata nell'abitazione dell'uomo. E' stata restituita al legittimo proprietario.

Nuoto giovanile. Miriana Bramante stacca il pass per gli assoluti Ragazze

La siracusana Miriana Bramante protagonista a Messina nella vasca del XII Trofeo Piskeo – Memorial "Mirko Laganà". L'ondina allenata dal coach Marco Lappostato ha vinto le gare dei 100 e 200 dorso. Ottimi i tempi, che le permettono di accedere ai campionati italiani di categoria in programma a Roma, al Foro Italico in vasca da 50 metri, dal 4 al 6 agosto.
Bronzo per Lucia Zappalà nei 100 stile libero (1.03.57) e bronzo nella 4 x 100 stile libero categorie Ragazze femminile con Miriana Bramante, Giorgia Caia, Fabrizia Marischi e Lucia Zappalà. In evidenza anche Marco Inglima, Juniores, bronzo nei 100 stile libero e nei 100 farfalla.

Siracusa. Tutti in rada, Marina off-limits per gli yacht. Da mercoledì gli attracchi?

Questo è lo spettacolo offerto oggi dalla rada del porto Grande di Siracusa: lussuosi yacht, il veliero Sea Cloud, la piccola ma lussuosa nave da crociera Island Sky. In questi giorni hanno scelto di visitare la città di Archimede il cofondatore di Microsoft, Paul Allen, con il suo Octopus; Gilberto Benetton con il Nanouk e poi un milionario ucraino con il suo Ace. Tutti, però, costretti a fermarsi al centro del porto, lontani da quella banchina riqaulificata ma non ancora fruibile: la Marina.
Si attende l'ok della Regione e, verosimilmente, da mercoledì finalmente le barche potranno "toccare" terra. Intanto, però, costretti a stare a largo, gli equipaggi rumoreggiano. Comandanti e crew dei lussuosi yacht, oltre ai vip a bordo, potrebbero scegliere di non far più tappa a Siracusa dopo i disagi attuali. Una eventualità che ha gettato nel panico gli operatori portuali, in queste ultime ore "costretti" a vestire i panni degli ambasciatori e dei peace-keeper.

Siracusa. Guasto sulla rete idrica del Plemmirio,

possibili disagi

Nelle prossime 48 ore possibili disagi nell’erogazione idrica al Plemmirio: sospensione temporanea del servizio o pressione limitata. Problema legato ad una perdita idrica a cui stanno lavorando i tecnici della Siam. Nel frattempo saranno eseguite opere di miglioramento tecnico anche sul serbatoio del Plemmirio.

Siracusa. Beach Litter, in spiaggia con i rifiuti: indagine di Legambiente, ecco le "bocciate"

Si chiama Beach Litter ed è l’indagine nazionale di Legambiente sulle spiagge più sporche d’Italia. Non riguardo la qualità dell’acqua o la balneabilità ma la presenza di rifiuti in spiaggia nel mese di maggio, con campionamenti effettuati dai vari circoli.
In media sono stati trovati 714 rifiuti ogni 100 metri lineari di spiaggia. La maggior parte dei rifiuti sono rappresentati dalla plastica (76,3%), poi mozziconi di sigarette (7,9%), rifiuti di carta (5,5%), metallo (3,6%), vetro/ceramica (3,4%), legno (1,3%), rifiuti tessili (1,2%) e gomma (0,8%).
Per Siracusa finiscono nella poco lusinghiera classifica (da nord a sud): Marina di Priolo, la spiaggia libera dell’Arenella, la Spinazza, Morghella e Punta delle Formiche.
Sul sito di Legambiente è disponibile una mappa interattiva con dati precisi per ogni spiaggia analizzata.

Siracusa. Caos ai parcheggi del Molo e del Talete: guasti, lunghe code e sporcizia. Il caso in giunta

Il caso delle file interminabili alle casse dei parcheggi pubblici del Molo Sant'Antonio e del Talete approda in giunta comunale. Se ne discuterà al secondo piano di palazzo Vermexio in cerca di una soluzione che permetta di evitare in futuro il ripetersi delle code per pagare la sosta prima dell'uscita dai parcheggi.

Le foto e i commenti imbufaliti di siracusani e turisti via social network hanno dato l'idea del caos che si è venuto a creare in particolare sabato sera. Chiaro l'accaduto: una delle due macchinette in servizio al Molo è andata in tilt. E l'unica rimasta attiva non è riuscita da sola a garantire un servizio fluido. Da qui la fila con punte anche di trenta minuti di attesa.

In pochi si sono "ricordati" delle possibilità offerte dalla tecnologia, ovvero la app e il servizio sms con cui pagare la sosta evitando la coda. I due servizi non sono esattamente "popolari". La app lavora su una carta di credito da registrare, il servizio sms "pesca" dal credito telefonico.

Al Talete l'emergenza è continua. Con una cassa spesso fuori servizio per problemi di connessione web e una vera emergenza sporcizia (foto sotto). Rifiuti attorno alla cassa, cestini stracolmi. Un biglietto da visita terribile per i turisti ma inaccettabile anche per i siracusani.

Siracusa. Anfiteatro Romano coperto dalle erbacce un anno dopo il costoso restauro

Un anno dopo il restauro costato 1,8 milioni di euro, l'anfiteatro romano è quasi nascosto dalle erbacce. Siamo nel parco archeologico della Neapolis, poco distante dal teatro greco. L'altro monumento simbolo dell'area archeologica siracusana giace dimenticato.

Le guide turistiche ammettono di provare vergogna quando accompagnano i gruppi in visita. Foto al degrado, del monumento poche tracce.

Nel 2013 venne ripulito egregiamente dai forestali. Lo scorso anno il restauro. Adesso, di nuovo, l'oblio. A rimboccarsi le maniche saranno ancora una volta i volontari. Tam tam via social network e appuntamento per tutti domenica 12 giugno a partire dalle 9 "davanti all'ingresso del Teatro Greco, con guanti sacchetti e zappetta per insegnare ai nostri politici come avere cura dei nostri beni e del nostro futuro". Così si legge anche sulla pagina pubblica dell'evento.

Tra le adesioni c'è anche quella dell'ex assessore regionale ai Beni Culturali, Maria Rita Sgarlata. Fu lei a far ripulire l'area nel 2013 e fu sempre lei a calamitare i fondi europei per il restauro completato nel 2015.

Da cittadina, non nasconde la sua delusione e sorpresa per lo stato catatonico dell'anfiteatro. E dire che il lunedì pomeriggio il parco rimane chiuso, anche per manutenzione. Quale ancora non è chiaro. Le responsabilità? "Sono di Palermo, di una Regione che non ha capito come vanno gestiti i beni culturali". Per la verità, la linea di Palermo è chiara. Il parco della Neapolis è una mucca da spremere. Ogni anno la

Regione “incassa” i biglietti di Siracusa (quasi 4 milioni di euro, ndr) senza restituire nulla o quasi in servizi o compartecipazione economica. La stessa quota parte del 30% che spetterebbe al Comune è congelata da anni.
Perchè allora non copiare Agrigento? Lì il parco archeologico è “autonomo”, ovvero incassa e spende direttamente in loco, senza passare da Palermo. Servirebbe in primis l’istituzione del parco: percorso fermo per resistenze varie, “in primis dell’assessorato all’Economia a Palermo”, racconta la Sgarlata.
Anche su questo fronte Siracusa deve svegliarsi. Basta “mantenere” Palermo con il parco archeologico, si chieda con forza il completamento del percorso autonomista. Se i turisti scelgono Siracusa e non Palermo c’è un motivo. Se Palermo “spolpa” Siracusa, invece, di motivi non ce ne devono essere più.

Siracusa. Tornano gli ambulanti abusivi al tempio di Apollo: dopo il blitz della Municipale, ancora "suk"

Pochi giorni dopo l’ultima operazione della Municipale contro gli ambulanti absivi, ritorna il “tappeto” di merce varia accanto al tempio di Apollo. Foto scattata domenica sera con il solito contorno di suk annesso al monumento con parte del suolo pubblico occupato dalle bancarelle di fortuna o da lenzuolini stesi direttamente in terra.

Dopo i 2.000 articoli abbandonati dai venditori – scappati alla vista dei vigili – pare sia scattata una sorta di solidarietà tra ambulanti abusivi, con “donazione” di merce da vendere a chi dopo quel blitz ha perduto tutto.
E così ritorna a ripresentarsi uguale identico il problema sempre segnalato, accanto ai resti del tempio di Apollo e in uno slargo che è stato riqualificato e rivalutato anche con l’istituzione di un’ampia area pedonale.

Siracusa. Il Papa chiede parrocchie sempre aperte: alla Sacra Famiglia avviene già

Papa Francesco ha lanciato un nuovo appello alla Chiesa: le parrocchie non siano “a orario” ma sempre aperte. A Siracusa, le porte della Sacra Famiglia restano già aperte nelle ore notturne. “Noi siamo una parrocchia di periferia, quella esistenziale, e diamo una risposta a tutti pure nelle difficoltà”, spiega don Claudio Magro, il parroco. “Da quando sono stato nominato parroco dell’ex cattedrale di Lentini, parrocchia Santa Maria La Cava e Sant’Alfio, ho aperto la chiesa nelle ore notturne per dare ai fedeli la possibilità di visitare Gesù Eucaristia. Oggi continuo questa esperienza nella parrocchia Sacra Famiglia in Siracusa”, si limita poi ad aggiungere.